BALCONI PERICOLANTI L’AQUILA: AMMINISTRATORE CONDOMINIO, “NESSUNA INERZIA, IMPEDITA OGNI AZIONE”

5 Agosto 2025



L’AQUILA – “Il sottoscritto ha più volte inserito la problematica dei balconi pericolanti all’ordine del giorno delle assemblee condominiali, puntualmente verbalizzate; i condomini, a maggioranza, non hanno mai deliberato alcun intervento risolutivo, impedendo ogni azione da parte dell’amministratore; pertanto, non vi è alcuna inerzia né omissione da parte del sottoscritto”.

Sono alcuni dei passaggi contenuti nella replica inviata ad AbruzzoWeb dall’amministratore di condominio Fabrizio Falli, a seguito della pubblicazione dell’articolo “Piovono pezzi balcone da appartamenti. Ater, intervenga amministratore condominio”. La segnalazione è arrivata a questo giornale da alcuni residenti che avevano richiesto un intervento tempestivo chiamando in causa l’Ater dell’Aquila, l’azienda territoriale per l’edilizia residenziale, che però, a sua volta, aveva spiegato di non avere potere decisionale in quanto lo stabile ha prevalenza di proprietari privati e su 12 alloggi conta in gestione solo 3 appartamenti.

Quindi la replica dell’amministratore Falli che AbruzzoWeb ha provato a contattare più volte senza successo. Di seguito la nota completa.

Spett.le Abruzzoweb/Enfasi srl e pregiatissimo Direttore, in data 30 luglio 2025 avete pubblicato sul vostro portale

AbruzzoWeb l’articolo dal titolo: “Piovono pezzi balcone da appartamenti – Ater, intervenga amministratore condominio”, riportante affermazioni gravemente lesive della mia reputazione personale e professionale, nonché dell’immagine del condominio da me amministrato.

In particolare, l’articolo:

– mi indica nominativamente quale amministratore del condominio di via Giacomo Puccini 17 senza alcuna necessità di cronaca (non sono un personaggio pubblico);

– lascia chiaramente intendere una mia inerzia nella gestione di una situazione di potenziale pericolo;

– attribuisce erroneamente al sottoscritto la responsabilità di mancati interventi manutentivi.

Tali affermazioni sono false e gravemente fuorvianti, in quanto:

– il sottoscritto ha più volte inserito la problematica dei balconi pericolanti all’ordine del giorno delle assemblee condominiali, puntualmente verbalizzate;

– i condomini, a maggioranza, non hanno mai deliberato alcun intervento risolutivo, impedendo ogni azione da parte dell’amministratore;

– pertanto, non vi è alcuna inerzia né omissione da parte del sottoscritto, che ha adempiuto diligentemente agli obblighi previsti dagli artt. 1130 e ss. c.c.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli